



## *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, SICUREZZA ALIMENTARE E  
ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA  
NUTRIZIONE

### **TAVOLO TECNICO OPERATIVO INTERDISCIPLINARE PER LA PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO**

Roma, 17 febbraio 2014

#### **LATTE MATERNO nell'ambito dell'EXPO 2015 di Milano**

L'EXPO 2015 di Milano ha come tema principale “Nutrire il pianeta, Energia per la Vita”.

L'EXPO è occasione privilegiata di riflessione sulla produzione del cibo nella storia dell'uomo. Si può osservare come il latte materno rappresenti da sempre il cibo di riferimento, naturale per la prima infanzia. Rientra a pieno diritto nell'elenco degli alimenti la cui produzione va preservata sia a livello individuale (sostegno ed incoraggiamento alla donna che allatta per contrastare l'abbandono della pratica), che a livello della società (protezione legislativa).

La produzione di latte materno caratterizza il genere dei mammiferi, al quale anche la specie umana appartiene.

La disponibilità di sostituti del latte materno (latte artificiali) e sostanziali cambiamenti socio-culturali hanno storicamente limitato il fenomeno dell'allattamento al seno, che è riferimento essenziale per la nutrizione infantile nei primi 6 mesi di vita ed anche in seguito.

Dopo i primi 6 mesi di vita l'alimentazione è un fenomeno complesso, basato su scelte individuali, culturali, sociali. Nei primi 6 mesi di vita però l'alimentazione può essere semplificata ed allo stesso tempo valorizzata al massimo proprio proponendo chiaramente l'allattamento materno.

Il latte materno veicola i sapori della dieta materna e rappresenta quindi un'esperienza di preparazione per la successiva introduzione dei cibi solidi.

L'allattamento al seno rappresenta in altre parole la prima educazione alimentare e al gusto.

Il consumo di latte materno da parte del cucciolo d'uomo incide positivamente sull'ecosistema, perché l'allattamento materno rappresenta l'alimentazione meglio sostenibile, più rispettosa dell'ambiente.

**Il latte materno è alimento trans-culturale**, ma allo stesso tempo il suo consumo avviene a chilometri zero rispetto al luogo di produzione (la mammella).

Inoltre **il latte materno è da intendersi come un vero e proprio slow-food, il primo che l'essere umano incontra nel suo lungo percorso alimentare.**

Il latte artificiale è un sostituto imperfetto del latte materno: ha qualità inferiore ed implica un maggior impiego di risorse ambientali (allevamenti di mucche da latte, pascoli dedicati, inscatolamento o imbottigliamento del prodotto finito).

La donna che allatta vede solo leggermente aumentati i propri bisogni nutrizionali per far fronte alla produzione di latte. L'efficienza di produzione è quindi la massima possibile. Le modalità di consumo del latte materno da parte di un bambino attaccato al seno implicano risposta calibrata di produzione a domanda variabile, **senza sprechi.**

Sono affascinanti le modalità con cui la madre produce questo liquido nutritivo dall'altissimo valore biologico ed immunologico, modulato sulle necessità del bambino che lo consuma.

Nessun altro alimento più del latte materno è allo stesso tempo genuino, sicuro, inimitabile, specie specifico, individuo specifico.

La **biodiversità** e la **biocompatibilità di questo alimento** è la massima che si possa immaginare.

Il latte umano ha benefici ormai ben studiati e noti sia per la madre (costo ridotto, praticità, disponibilità, miglioramento del benessere psico-fisico ed in particolare riduzione del rischio di cancro del seno e dell'ovaio e dell'osteoporosi) che per il bambino (riduzione della mortalità infantile, delle infezioni e delle allergie, riduzione del rischio di patologie croniche, facilitazione dello sviluppo cognitivo).

Da questo punto di vista **l'allattamento al seno risponde agli Obiettivi del Millennio fissati dalle Nazioni Unite ed in particolare il 4°** (riduzione della mortalità nei primi 5 anni di vita)(U5MR), **il 5°** (miglioramento della salute materna), **il 7°** (miglioramento della sostenibilità ambientale).

L'allattamento al seno quindi può rientrare fra i temi dell'EXPO, visto che le conoscenze, le competenze alla sua base meritano di essere mantenute nel tempo, trasmesse attraverso le generazioni. L'allattamento al seno è patrimonio nutrizionale e culturale da salvaguardare e che vede la donna come protagonista.

L'allattamento materno è una scelta di salute a costo zero e un indicatore di grande maturità culturale e sociale. La sua promozione rappresenta inoltre una potente leva per orientare al meglio i servizi socio sanitari dedicati alla donna ed al bambino.

Il sapere dell'allattamento al seno può entrare fra le "feeding knowledge" dell'EXPO. L'EXPO dovrebbe trasmettere come precisa eredità concettuale per i giovani (legacy) la comprensione che **l'allattamento al seno** non solo rappresenta una norma naturale, ma anche un **intervento globale di sostenibilità, riduzione degli sprechi, eco compatibilità, equità, civiltà.**